

Cuneo, ma bensì al Piemonte intiero. Si rannoderanno per tal guisa i vincoli che devono stringere i diversi abitatori di uno stesso Stato.

CADORNA RAFFAELE. Io voleva semplicemente esporre le stesse ragioni che furono addotte dall'onorevole preopinante. Se si tratta di dare una grande ampliazione al mandato che ha la Commissione cui si accenna, se si concede che il progetto di questa strada sia di competenza della medesima, allora ragion vorrebbe che tutti i progetti di strade fossero ad essa trasmessi.

Già l'onorevole deputato Sulis ieri l'altro accennava alle strade di Sardegna. Certo niuno si opporrà al loro più opportuno riordinamento, essendo questo in quell'isola uno dei più urgenti bisogni; ma non si concedeva che fosse della competenza della detta Commissione l'esame di tali strade, appunto perchè il mandato di quella Commissione fu ristretto unicamente ad esaminare le proteste e le rappresentanze per far classificare siccome strade reali talune che presentemente nol siano.

In conseguenza io, come membro dell'accennata Commissione, mi oppongo a che la petizione di cui è presentemente parola venga direttamente ad essa trasmessa.

FRANCHI. Alle ragioni che furono allegate dagli onorevoli deputati Michelini e Cadorna io aggiungerei che in questo caso speciale, probabilmente il rimandare questa petizione alla Commissione che si è creata per l'esame delle altre petizioni concernenti la classificazione delle strade reali, arrecherebbe ai petenti un grave danno. Io credo, per ragioni che non sarebbe conveniente di addurre, che questa strada, che deve attraversare per la valle della Roia e tendere a Nizza mediante il foro proposto, debba essere dipendente e collegata con molti altri lavori che si stanno ora progettando, quanto meno debba questa petizione essere presentata al ministro dei lavori pubblici.

Se questa petizione fosse mandata alla Commissione, probabilmente potrebbe avvenire che si prendessero quelle deliberazioni che non potrebbero impedirne l'esecuzione, od almeno renderla assai più malagevole; che se invece questa petizione fosse dichiarata d'urgenza e mandata con qualche raccomandazione al Ministero dei lavori pubblici, si potrebbe deliberare di conserva con altri lavori che devono essere analoghi e che credo siano in corso presso al Ministero.

SULIS. Non posso consentire all'opinione espressa dall'onorevole deputato, che cioè la Commissione sulle strade non debba occuparsi della Sardegna per la classificazione delle strade reali; anzi io credo che sia questo uno dei principali uffici della Commissione medesima.

Io credo che la Commissione avrà anche riguardo alla necessità delle nuove strade in Sardegna, tanto più che se ciò fosse dimenticato, la Camera non si potrebbe mai fermare sopra oggetti che debbono altamente interessarla.

PRESIDENTE. Due sono le proposte: l'una per dichiarare la petizione sotto il n° 1443 d'urgenza; l'altra perchè la sia trasmessa direttamente alla Commissione creata per la classificazione delle strade reali. Incomincerò a interrogare il voto della Camera sulla prima proposta.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

Ora resta a deliberare sulla proposta seconda, se cioè giovi mandar questa petizione alla Commissione.

(La Camera non approva.)

DEMARIA. Domanderei l'urgenza della petizione che porta il n° 1449. Nella medesima s'invocano ordinamenti perchè sia aperta la biblioteca della regia Università di Torino per più lungo spazio di tempo agli studiosi.

Attualmente la tratta di questo tempo è affatto insufficiente: le ore, per esempio, della sera sono affatto perdute per gli studiosi, a differenza di ciò che si pratica in tutte le biblioteche di Parigi.

Non dubito che la Camera, riflettendo come questa sia l'unica biblioteca pubblica in questa capitale, dichiarerà certamente d'urgenza questa petizione.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

PATERI. Prego la Camera a volersi compiacere di dichiarare d'urgenza la petizione 1450, che fu sporta dall'avvocato Montaldi, di Rovigo.

Chiede il petente la conferma della laurea da esso presa nell'Università di Pisa, nonchè l'esenzione dal pagamento dei depositi per gli esami. Lagnasi che il Ministero, a cui più volte ebbe ricorso, abbia voluto imporgli condizioni che non sono prescritte dalle veglianti leggi.

Come tutti sappiamo, è solo accordato il termine di un mese ai profughi lombardi per restituirsi alla provincia nata.

Ora il petente aspetta di vedere qual sia l'esito della petizione da lui sporta per decidere se debba far ritorno a Rovigo o rimanere fra noi. Laonde ben si scorge essere necessario pel petente che si riferisca al più presto sulla sua domanda e la si dichiari d'urgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Cossu ha deposto al banco della Presidenza un progetto di legge che sarà comunicato agli uffici.

Stamane fu proposta agli uffici una quistione che desidero venga risolta dalla Camera, a norma degli uffici medesimi e dell'ufficio della Segreteria.

La quistione era questa: se, rinnovandosi gli uffici, si debbano pure rinnovare le Commissioni che ancora non contano il total numero dei loro membri.

So che alcuni opinarono doversi ritenere per istabili le Commissioni che già hanno cinque membri, e rieleggersi da capo quelle che ne contano un minor numero. Altri portarono una diversa opinione, secondo la quale ogni commissario già nominato debba ritenersi stabile, epperò doversi soltanto provvedere al compimento della Commissione.

Interrogo in proposito l'intenzione della Camera. Chiedo prima se voglia abbracciarsi l'opinione di rinnovare interamente le Commissioni, quando queste non sieno complete, cioè non constino almeno di cinque membri.

(La Camera approva.)

LETTURA DI UN PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO LOUARAZ PER DICHIARARE REALE LA STRADA LUNGO IL GELON SINO ALLA FRANCIA.

PRESIDENTE. Parecchi uffici hanno autorizzata la lettura del seguente progetto di legge del deputato Louaraz (Vedi vol. *Documenti*, pag. 268):

« *Article unique.* La route à établir le long du cours du Gelon, dans la vallée de la Rochette, depuis la route d'Italie près Chamoux jusqu'à la frontière française au-dessus de Pontcharra, est déclarée royale, et à ce titre les frais de son prochain établissement ainsi que de son entretien à venir seront à la charge de l'État. »

Chiedo alla Camera se questo progetto abbiassi a comunicare direttamente alla Commissione creata per la classificazione delle strade reali.

(La Camera approva.)